

Avviso Pubblico INTERVENTO 1.1.1.1

Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 2021 - 2027

FAQ del 3 agosto 2023

1. In fase di compilazione dell'ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE per la candidatura, accessibile tramite lo sportello telematico della Regione Abruzzo, è previsto un limite massimo di caratteri da inserire nei box di descrizione?

Il file pdf format di domanda "ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE" non indica il limite massimo di caratteri da inserire nei box di descrizione. Si precisa, però, che in fase di compilazione della DOMANDA DI AMMISSIONE, sulla piattaforma informatica, il sistema consente di inserire massimo 10.000 caratteri.

2. In relazione alla voce di spesa "Personale interno", di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), è consentito assumere e rendicontare, per le finalità progettuali, nuovo personale?

Se sì, anche tale personale costituirà base di calcolo per la quantificazione delle spese di cui ai punti b), c) e d) dell'articolo 17, comma 2, alle quali si applica l'Articolo 56 - Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni, del Regolamento (UE) n. 1060/2021?

Ai fini della realizzazione del progetto di Ricerca e Sviluppo, l'impresa può assumere nuovo personale, anche a tempo determinato. Per la rendicontazione del suddetto personale, si applicano le opzioni di costo semplificate di cui al Decreto Interministeriale n. 116, del 24/01/2018, utilizzando le Tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale", recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 381 del 07/06/2018.

Il suddetto personale costituirà base di calcolo per la quantificazione delle spese di cui ai punti b), c) e d) dell'articolo 17, comma 2, alle quali si applica l'Articolo 56 - Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni, del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che recita testualmente: "Un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione. Lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile".

3. L'Avviso all'art. 8 prevede che "Possono beneficiare del contributo previsto dal presente Avviso le piccole e medie imprese (...) che abbiano, alla data della prima liquidazione dell'aiuto, una sede nel territorio della Regione Abruzzo." Una società di nuova costituzione, non in possesso di due bilanci approvati, ai sensi dell'Avviso, rientra tra i soggetti beneficiari?

Una società di nuova costituzione, non in possesso di due bilanci approvati, ai sensi dell'Avviso, può rientrare tra i soggetti beneficiari. In merito si veda il file pdf "Format di domanda" (pubblicato nell'apposita sezione del sito internet della Regione Abruzzo dedicata all'Avviso) nelle sezioni "Costituzione dell'Impresa" e "Descrizione del capitale investito e versato nell'impresa".

4. L'Avviso, all'art. 10, comma 7, prevede che *“È possibile presentare una sola istanza, con automatica inammissibilità di tutte le istanze eventualmente presentate successivamente.”* In caso di errore nell'invio della domanda di agevolazione, è possibile richiedere la cancellazione del primo invio ed effettuare un secondo a correzione del primo?

L'Avviso all'art. 10, comma 7, esclude la possibilità di presentare una seconda domanda (si veda anche comma 8).

5. Una piccola azienda vorrebbe partecipare al bando in questione. Per quanto concerne le sovvenzioni previste, sono regolate dal de minimis, dal Quadro di crisi Ucraina o da quale altra normativa?

Le sovvenzioni di cui all'Avviso (artt. 5 e 6) sono concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, Articolo 25, ossia aiuti in esenzione da notifica per i progetti di Ricerca e Sviluppo a favore di PMI.

6. La qualità economico finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) richiede qualche documentazione come delibere bancarie e/o versamenti in conto capitale ect..., o viene valutata con i dati economici richiesti nella scheda tecnica?

La qualità economica finanziaria del progetto viene dimostrata dai dati dichiarati (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) nel Format di domanda e allegati 1-2-3 alla stessa.

7. La procedura di selezione delle istanze viene effettuata con una definizione di graduatorie parziali giornaliere e per le sole imprese che si classificano in posizione utile, in esito alla graduatoria parziale l'iter procedimentale seguirà con la procedura valutativa di merito a graduatoria, ai fini dell'ammissione a contributo. In merito a questo sono a richiedere:
- nel caso in cui l'impresa non si sia posizionata nella graduatoria parziale può ripresentare domanda nei giorni successivi?
 - il bando è a sportello cioè raggiunto l'importo a disposizione con le graduatorie parziali si chiude lo sportello o rimane aperto fino alla data del termine delle presentazioni?

Ai sensi dell'art. 10, comma 7, si esclude la possibilità di presentare una seconda domanda. Lo sportello rimarrà operativo fino alla chiusura prevista dall'art. 10, comma 4.

8. Rispetto al criterio A1 (articolo 11) per altri progetti internazionali di ricerca, si intende progetti finanziati con risorse pubbliche/UE oppure anche progetti "privati" di ricerca, in collaborazione con altre imprese, le cui informazioni non sono state divulgate e rese pubbliche? Rispetto al criterio A1 (articolo 11) non valgono quindi progetti di ricerca con Enti di ricerca/università solo a livello nazionale?

Rispetto al criterio A1 dell'art. 11, per altri progetti internazionali di ricerca si intendono progetti internazionali finanziati con fondi UE, divulgati e resi pubblici. Rispetto al criterio A1 dell'Articolo 11, valgono solo i progetti a livello internazionale.

9. Qual è la percentuale da osservare rispetto a ricerca industriale e sviluppo sperimentale? È possibile fare 100% di sviluppo sperimentale e 0% di ricerca industriale oppure mancano i relativi limiti?

Non vi sono limiti ai progetti in merito alle percentuali di ricerca e sviluppo sperimentale. Di conseguenza il progetto può essere anche il 100% di ricerca industriale oppure anche solo di sviluppo sperimentale, in base alle esigenze dell'impresa, ferma restando l'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'Articolo 12, comma 6.

10. Non è chiara l'indicazione del TRL 6, 7, 8, 9 a cui i progetti devono "riferirsi", ossia:

- Il termine "riferirsi" citato dal bando, sta a significare che è il TRL "di arrivo" ottenuto con il progetto di R&S? In altre parole, un progetto può partire da qualunque TRL. L'importante è che arrivi almeno al TRL 6. È corretta questa interpretazione?
- Il TRL 9 in realtà non è né Ricerca né Sviluppo, ma Produzione. Il bando chiede che il TRL arrivi fino al 9, ma poi i costi ammissibili sembrano essere solo quelli di Ricerca e Sviluppo. Cosa significa che i costi dell'attività per TRL 9 non sono ammissibili?

Il TRL 6 è il grado di inizio del progetto. Il progetto può avere estensione da TRL 6 fino a TRL 9. Di conseguenza i progetti devono fare riferimento ai livelli di TRL 6-7-8-9, ossia sono rendicontabili le spese di R&S riferiti a uno o più dei livelli indicati. I costi relativi al TRL 9 riguardano la R&S in ambiente operativo reale, ossia quello produttivo.

11. In merito alla composizione del budget, le spese per consulenze, materiali ed attrezzature devono essere sempre inferiori al 40% del costo del personale? Oppure se opportunamente motivate, tali spese possono superare tale limite? Per le categorie di spese (consulenze, materiali, spese generali) sono calcolate forfettariamente pari al 40% del personale, o l'azienda deve darne evidenza con fatture, contratti, ordini, etc..... ossia rendicontate nella maniera classica.

Tali costi sono riconosciuti con un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale e, come indicato chiaramente all'art. 18, punto 4 e punto 5, dell'Avviso, la loro rendicontazione (ossia la documentazione da presentare al Servizio Regionale competente) avviene in forma semplificata (relazione finale ed elenco a consuntivo delle spese). La documentazione giustificativa (in merito si faccia riferimento alle Linee guida di ammissibilità della spesa FESR 2014-2020) va accuratamente predisposta e conservata dal beneficiario per i successivi controlli (controlli in loco del Servizio Regionale competente e delle altre Autorità).

12. L'intensità di aiuto varia a seconda se l'azienda effettui o meno l'AMPIA DIFFUSIONE DEI RISULTATI. Come si valuta l'ampiezza della diffusione? Ossia 1 conferenza stampa o 1 evento pubblico a fine progetto È SUFFICIENTE? In tal caso i costi delle attività di diffusione sarebbero ammissibili?

L'ampia o meno diffusione dei risultati di cui all'art. 19 dell'Avviso è previsto dall'art. 25 comma 6 del Reg. (UE) 651/2014. Ai fini dell'Avviso, l'ampia diffusione dei risultati consiste nella realizzazione di una serie di attività finalizzate al raggiungimento del più ampio numero di destinatari possibile, dimostrabile con un mix bilanciato di strumenti di comunicazioni online e offline. I costi di diffusione sono ammissibili quali spese generali direttamente legate al progetto se strettamente funzionali alle attività di diffusione (es. affitto sala per convegni, locazione attrezzature audio visive, realizzazione di depliant informativi, pubblicazioni, ecc).

Non sono ammesse spese accessorie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di ristorazione legate agli eventi.

13. Sono ammessi tutti i codici Ateco? Non ho trovato limitazioni per i diversi settori.

Possono essere beneficiarie del contributo le PMI in forma singola senza limitazioni per il settore di appartenenza, fermo restando l'applicazione dell'art. 3, comma 3, dell'Avviso ovvero: *sono ammissibili esclusivamente progetti che sviluppano interventi previsti nel documento "Smart Specialisation Strategy in Abruzzo S3 2021-2027", approvato con DGR n. 172/2022.*

Aggiornamento del 10 agosto 2023

14. In merito all'Avviso relativo all'Intervento 1.1.1.1, si chiede se il distacco di personale è ammissibile ai fini del progetto.

Il distacco di personale, in base alle "Linee Guida per l'ammissibilità della spesa ad uso dei beneficiari" (Allegato 36 al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE 2014-2020), è ammissibile nella categoria di spesa Ricerca contrattuale (rif. par. 6.3 delle Linee Guida). Pertanto, nel caso dell'Intervento 1.1.1.1, il distacco di personale rientra nei costi di cui all'Articolo 17, comma 2, punto c), dell'Avviso.

Aggiornamento del 23 agosto 2023

15. Tra le spese ammissibili (art. 17) e in particolare quelle indicate al punto c), è ammessa anche la forma di ricerca collaborativa con Organismi di Ricerca, che prevede la rendicontazione (non commerciale) delle spese sostenute da parte dell'Organismo stesso?

L'art. 17, punto C) dell'Avviso prevede tra le spese ammissibili i costi della ricerca contrattuale; le imprese, in fase di rendicontazione, non dovranno presentare alcun giustificativo ma sono obbligatoriamente tenute a conservare in azienda tutta la documentazione giustificativa di spesa e a renderla disponibile in caso di ispezioni o controlli in loco. L'art. 1) comma 3 richiama esplicitamente il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020; l'Allegato 36 del citato Manuale, prevede i documenti giustificativi necessari (vedasi il seguente link: <https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fesr/norme-documentazione-FESR-21-27>)

16. Nel dominio scienze della vita, possono ricomprendersi anche le tecniche di telemedicina e elaborazione dati derivanti da sistemi di monitoraggio da remoto, ma di tipo veterinario?"

L'art. 3, comma 3 dell'Avviso prevede che in coerenza con le traiettorie di sviluppo indicate nella RIS3 Abruzzo 21-27 di cui al PR FESR Abruzzo 21-27, sono ammissibili esclusivamente progetti che sviluppano gli interventi

previsti nel Documento *“Smart Specialisation Strategy in Abruzzo S3 2021-2027”*, approvato con DGR n. 172 del 04/04/2022; tra queste linee di priorità non risulta ricompresa la fattispecie indicata.

17. Secondo la proposta di risoluzione B9-0394/2020 la ricerca industriale corrisponde a TRL da 5 a 8 mentre lo sviluppo sperimentale a TRL da 2 a 4. Secondo il presente bando la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale a quali TRL corrispondono rispettivamente, con esattezza?

L'art. 3, comma 2 dell'Avviso dispone che i progetti presentati devono essere riferibili ai livelli di TRL 6- 7 – 8 - 9 secondo la definizione riportata nel documento Technology Readiness Levels, HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2016-2017 General Annexes - Commission Decision C(2016)4614 del 25/07/2016 della Commissione Europea.

18. Per quanto riguarda le graduatorie parziali giornaliere esiste un punteggio minimo per poter passare alla valutazione di merito del progetto oppure è necessario ottenere un SI in tutti e 3 i campi di valutazione previsti: A1 A2 e A3?

L'art. 11, comma 5 dell'Avviso dispone che per le sole imprese che si classificano in posizione utile, in esito alla graduatoria parziale di cui al comma 3 dello stesso Articolo, l'iter procedimentale seguirà con la procedura valutativa di merito a graduatoria, ai fini dell'ammissione a contributo; non è previsto un punteggio minimo predeterminato.

19. Nell'Allegato 1 Conto Economico Previsionale è prevista la voce “Gestione straordinaria”, che era prevista nello schema di Conto economico civilistico per dare conto dei ricavi e dei costi conseguiti non afferenti alla gestione caratteristica di un'impresa. Ragionando in termini di conto economico previsionale del progetto, oggetto della domanda di finanziamento, quali ricavi devono essere considerati come gestione straordinaria? Ad esempio:

- L'azienda proponente ha un'attività consolidata extra progettuale (intendiamo che non è parte del progetto). La differenza tra i ricavi e i costi non afferenti al progetto (intendendo solo i ricavi derivanti dalla commercializzazione del progetto e relativi costi di realizzazione del progetto stesso), devono essere inclusi nel previsionale alla voce gestione straordinaria?

L'Allegato 1) “Conto economico previsionale” è riferito all'impresa proponente nel suo complesso, includendo nelle relative voci anche le attività progettuali.

20. Nell'Allegato 3 Flussi di cassa, nel caso la gestione straordinaria generi flussi di cassa positivi può rientrare come flusso di cassa positivo?

Nell'Allegato 3 “Flussi di cassa”, non è inclusa la gestione straordinaria.

21. Nell'Allegato 2 Prospetto finanziario nella voce investimenti devo inserire i costi diretti di personale impiegato nel progetto oppure solo voci di spesa soggette ad Iva quali spese per acquisti di servizi e materiali da terze parti? Nella voce altri costi quali voci di spesa devo inserire?

Nell'Allegato 2 "Prospetto Finanziario", la parte degli impieghi deve comprendere tutti i costi afferenti al progetto presentato; nella voce investimenti, non vanno inseriti i costi diretti di personale impiegato nel progetto.

22. Nell'Allegato 1 Conto Economico Previsionale alla voce gestione finanziaria si intende interessi per eventuali finanziamenti esclusivamente relativi al finanziamento del progetto (ad esempio un'azienda ha finanziato la realizzazione della versione prototipo del progetto tramite finanziamenti fruttiferi) oppure si intende tutti gli interessi e oneri finanziari che l'azienda prevede di pagare comprensiva quindi anche di quegli interessi che derivano da finanziamenti non utilizzati ai fini del progetto in senso stretto?

Si veda la risposta al quesito 19).

23. Nell'Allegato 3 Flussi di cassa alla rata di rimborso finanziamenti M/L si intende il rimborso di rate di mutui accesi per il finanziamento del progetto oppure si intendono tutte le rate di rimborso capitale che l'azienda prevede di effettuare indipendentemente da cosa i finanziamenti oggetto di rimborso hanno finanziato?

L'Allegato 3 "Flussi di cassa", è riferito all'attività dell'impresa proponente, nel suo complesso.

24. Nell'Allegato 3 Flussi di cassa alla voce imposte devo inserire solo le imposte generate dal margine operativo lordo al lordo degli ammortamenti oppure le imposte generate dall'azienda nel suo complesso? Nel caso di perdita fiscale posso inserire le imposte con segno positivo tenendo conto della recuperabilità delle perdite e quindi generanti un risparmio di cassa sulle imposte future calcolate su basi imponibili positive?

Si veda la risposta al quesito 23).

L'eventuale fattispecie evidenziata nella seconda parte del quesito, non risulta valorizzabile ai fini dell'Allegato 3 dell'Avviso.

25. Nell'Avviso del bando articolo 6 criteri di valutazione il criterio di valutazione C seguente: **"QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO IN TERMINI DI ECONOMICITÀ DELLA PROPOSTA (RAPPORTO TRA L'IMPORTO DEL SOSTEGNO, LE ATTIVITÀ INTRAPRESE E IL CONSEGUIMENTO DEGLI**

OBIETTIVI) il criterio “sostenibilità del progetto, in quanto a convenienza economica/maggiore redditività” come è calcolato? Tramite rapporto tra la media del valore della produzione e l'ammontare del contributo? Così come rappresentati nell'Allegato 1? Oppure è determinato diversamente?

Il criterio di valutazione “C” di cui all'art. 12 comma 6 dell'Avviso, viene valorizzato sulla base dei dati riportati nell'Allegato 1).

26. Nell'Avviso del bando articolo 6 criteri di valutazione il criterio di valutazione D seguente: **CAPACITÀ FINANZIARIA DEL SOGGETTO PROPONENTE possesso dei mezzi economico/patrimoniali adeguati all'esecuzione del progetto.** Come è determinato? Il contributo è conteggiato tra le disponibilità finanziarie atte al finanziamento del progetto? Si raffronta il costo del progetto al patrimonio netto + contributo + capitale circolante (crediti a breve - debiti a breve + disponibilità liquide)?

Il criterio di valutazione “D” di cui all'articolo 6 dell'Avviso, viene valorizzato sulla base dei dati riportati nell'Allegato 2).

27. Nell'avviso del bando articolo 21 modalità di erogazione del contributo al punto 2 richiesta di contributo a stato di avanzamento pari almeno al 40% e massimo all'80% delle spese ammissibili, le spese devono solo essere documentate o è necessaria anche la dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle stesse? Il costo per il personale naturalmente è regolato a cadenza mensile con emissione delle buste paga, ma le altre spese che potrebbero prevedere termini di pagamento differenti e dilazionati devono risultare pagate?

L'articolo 21, comma 3 lett. A punto 3.1.2) dell'Avviso, prevede l'erogazione della prima quota di contributo a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta, che sarà fornito dall'Amministrazione, deve essere corredato della documentazione indicata nel medesimo Articolo dell'Avviso.

28. Oltre il format di domanda scaricato da sistema e gli allegati 1-2-3 ci sono altri allegati che non vediamo a portale e che ci saranno a sistema il giorno del caricamento del bando? Il format di domanda predisposto dal sistema è già comprensivo di tutte le autodichiarazioni? Da sistema il giorno 19/09/2023 ci saranno allegati aggiuntivi da compilare e firmare?

Tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda a valere sull'Avviso, è attualmente disponibile sulla piattaforma di riferimento.

29. Per la convenienza economica/ maggiore redditività si dovrebbe far riferimento ai risultati previsti nell' allegato 1).

Per il possesso di mezzi economico/patrimoniali adeguati si dovrebbe far riferimento ai risultati previsti nell'allegato 2)

Per i flussi di cassa positivi attesi si dovrebbe far riferimento ai risultati previsti nell'allegato 3).

Si chiede se il bilancio di previsione riferito all'anno di investimento e a quelli successivi, come chiarito in una Vs FAQ relativa all'Avviso Pubblico Intervento 1.3.1.1, si deve riferire al prodotto/processo interessato dal progetto o al totale delle attività dell'impresa richiedente.

Per la convenienza economica/ maggiore redditività si fa riferimento ai risultati previsti nell'allegato 1). Per il possesso di mezzi economico/patrimoniali adeguati si fa riferimento ai risultati previsti nell'allegato 2). Per i flussi di cassa positivi attesi si fa riferimento ai risultati previsti nell'allegato 3), tutto in coerenza con i bilanci presentati.

L'Allegato 1) "Conto economico previsionale" è riferito all'impresa proponente nel suo complesso, includendo nelle relative voci anche le attività progettuali.

Aggiornamento del 31 agosto 2023

30. In merito all'Avviso 1.1.1.1 si chiede:

- i. Per avere i 5 punti relativi al TRL, si può partire dal TRL 6 ed arrivare al TRL 8-9? Oppure è necessario partire da un TRL 8?

Le istanze presentate, ai fini dell'ammissibilità, devono essere riferibili ai livelli TRL 6, 7, 8, 9 ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Avviso.

Ai fini della valorizzazione dei 5 punti relativi al TRL, assegnati dalla Commissione in sede di valutazione di merito ai sensi dell'art. 12 c. 6 punto a), il livello di TRL 8 – 9 deve essere desumibile dal progetto e conseguito quale risultato dello stesso.

- ii. Sono ammissibili le spese relative all'amministratore dell'Azienda beneficiaria?

Le spese relative agli amministratori sono ammissibili nella voce di spesa "**spese di personale interno**" se sono lavoratori subordinati (rif. Decreto Interministeriale n.116 del 24/01/2018) e sono soddisfatte le condizioni di cui al paragrafo 6.1 delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese ad uso dei beneficiari, Allegato 36 al manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione 2014/2020, versione 10".

- iii. Per il progetto l'azienda deve utilizzare attrezzature comprate nuove, ancora in ammortamento. È possibile rendicontare tale spesa?

Per gli ammortamenti di macchinari ed attrezzature devono essere soddisfatte le condizioni previste dal Par. 6.2.2 delle Linee guida citate al punto precedente.

Aggiornamento del 07 settembre 2023

31. Con riferimento all'Avviso **intervento 1.1.1.1** Sostegno a progetti di Ricerca e specificamente all'Articolo 17 "Costi ammissibili", nell'ambito della voce "spese di personale interno", cosa si intende per "tecnici e altro personale ausiliario"?

Nell'ambito della voce "Spese di personale interno":

- per personale tecnico si intende il personale in possesso di autonomia operativa e responsabilità diretta, autorizzato ad accedere ad aree di laboratorio.
- per personale ausiliario si intende il personale che esegue compiti operativi, di affiancamento e sostegno connessi alla progettazione, installazione, gestione e manutenzione delle strutture tecniche e dei laboratori.

32. Con riferimento all'Avviso **intervento 1.1.1.1** Sostegno a progetti di Ricerca, nei box di descrizione dell'ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE è possibile inserire grafici, figure, disegni, tabelle etc...? In alternativa, è prevista la possibilità di fare l'upload degli stessi come file separati in formato compatibile?

Nei box di descrizione dell'ALLEGATO A - DOMANDA DI AMMISSIONE è possibile digitare esclusivamente caratteri (per un totale massimo di 10.000 spazi inclusi). Inoltre, non è prevista alcuna possibilità di effettuare l'upload di file separati contenenti grafici, figure, disegni, tabelle etc...

Aggiornamento del 12 settembre 2023

33. In merito all'Avviso in oggetto, vorrei avere cortesemente delucidazioni circa le modalità di "annullamento" della spesa in caso di utilizzo di fatture elettroniche.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa presentati a rendiconto devono contenere, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, la seguente dicitura:

*Spesa sostenuta con il contributo delle risorse
PR FESR Abruzzo 2021/2027 – Intervento 1.1.1.1
"Avviso pubblico per il sostegno a progetti di ricerca e innovazione
delle imprese afferenti ai domini tecnologici della Strategia Regionale
di specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 2021-2027"
CUP:
Importo imputato:*

Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale, è necessario che nella descrizione del documento si richiamino l'Azione del PR FESR Abruzzo 2021/2027, sulla quale il progetto è finanziato, e il CUP, oltre all'importo rendicontato; analoghe informazioni andranno inserite nelle causali di bonifici o nelle fatture elettroniche.

Nei casi di comprovata impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi dell'indicazione del CUP e della dicitura di cui sopra, nonché nella fattispecie di fatture emesse a far data dalla presentazione dell'istanza nello sportello telematico della Regione Abruzzo (vedi articolo 17, comma 1), quindi prima della concessione delle agevolazioni e della comunicazione al beneficiario del CUP da parte del Servizio competente, i titoli di spesa nativamente digitali devono essere integrati attraverso il "timbro elettronico", o virtuale, con la medesima dicitura sopra riportata. In ogni caso, la timbratura virtuale deve avvenire in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione nazionale in materia, da parte di società terze rispetto al beneficiario, certificate ed accreditate presso gli enti nell'ambito della procedura prevista dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 52/E/2010 che consenta di riscontrare l'immodificabilità dei titoli di spesa, di verificare l'univocità di riferimento delle timbrature effettuate e di ricondurre il titolo di spesa in modo inequivocabile al progetto. Resta inteso che analoga procedura andrà seguita in relazione alle causali di bonifici (o di altri mezzi di pagamento idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa) i quali devono contenere anche i riferimenti ai titoli di spesa a cui si riferiscono.

Aggiornamento del 15 settembre 2023

34. Si chiede, cortesemente, di esplicitare il Criterio di valutazione A1) Coerenza e/o collegamento del progetto con altri progetti internazionali di ricerca a cui aderisce la PMI

Premesso che ogni attività di mera interpretazione esula dall'attuale fase di supporto ai proponenti ed è rimessa alla valutazione di merito della Commissione, con riferimento al criterio di valutazione "Coerenza e/o collegamento del progetto con altri progetti internazionali di ricerca a cui aderisce la PMI", si specifica quanto segue:

- il soggetto proponente deve ricoprire un ruolo formale (partner, sub-contractor, etc...) nel progetto internazionale di ricerca;
- per coerenza del progetto con altri progetti internazionali di ricerca si può intendere una connessione o interdipendenza tra il tema di ricerca presentato e quello svolto nel progetto internazionale;
- per collegamento si può intendere un'implementazione, un follow-up o uno spin-off dell'attività di ricerca svolto nel progetto internazionale.

Aggiornamento del 01 febbraio 2024

34. Si chiede, cortesemente, di esplicitare con maggiore dettaglio e semplicità circa le modalità di "annullamento" dei titoli di spesa (fatture elettroniche, cedolini, ecc.).

Ai fini dell'annullamento dei titoli di spesa possono verificarsi due casi:

1) Fatture e documenti datati successivamente alla concessione:

In questo caso il documento giustificativo della spesa, compresa la fattura elettronica, deve riportare nella **descrizione del documento**:

- l'Azione del PR FESR Abruzzo 2021/2027 sulla quale il progetto è finanziato - PR FESR Abruzzo 2021/2027 – Intervento 1.1.1.1 – Avviso;
- il CUP, oltre all'importo rendicontato ed imputato al progetto;

Analoghe informazioni andranno inserite nelle causali di bonifici.

2) Fatture ricevute e documentazione emessa a far data dalla presentazione dell'istanza nello sportello telematico della Regione Abruzzo (vedi articolo 17, comma 1) – 20 settembre 2023 - quindi prima della concessione delle agevolazioni e della comunicazione al beneficiario del CUP da parte del Servizio competente:

In questo caso, data la comprovata impossibilità ad acquisire i titoli di spesa comprensivi dell'indicazione del CUP e della dicitura di cui sopra, le fatture elettroniche devono essere integrate attraverso il "**timbro elettronico**", o virtuale, con la medesima dicitura sopra riportata, al fine di escludere il rischio di doppio finanziamento delle spese e in modo da consentire di riscontrare l'immodificabilità dei titoli di spesa, di verificare l'univocità di riferimento delle timbrature effettuate

e di ricondurre il titolo di spesa in modo inequivocabile al progetto. Resta inteso che analoga procedura andrà seguita in relazione alle causali di bonifici (o di altri mezzi di pagamento idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa) i quali devono contenere anche i riferimenti ai titoli di spesa a cui si riferiscono.

La metodologia da applicare, nell'ambito della procedura prevista dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 52/E/2010, è quella riportata nella circolare del 19 ottobre 2005 n. 45/E che prevede che le fatture elettroniche possono essere integrate con le diciture previste dall'Avviso nel seguente modo:

posto che la fattura elettronica non può essere in alcun modo modificata, il beneficiario deve predisporre un altro documento in cui annotare i dati necessari per l'integrazione. Detto documento, se emesso in forma elettronica è allegato alla fattura originaria e reso immutabile mediante l'apposizione del riferimento temporale e della firma digitale. Qualora, invece, il documento integrativo sia redatto su supporto cartaceo, si rende necessario materializzare la fattura elettronica, per conservarla congiuntamente al menzionato documento.

Detto documento integrativo va annotato in ordine cronologico su un apposito registro nel quale vengono riportate le fatture rendicontate sul progetto. La procedura deve avvenire in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione nazionale in materia che prevede che il registro deve essere firmato da parte di soggetti terzi (es. professionisti abilitati) rispetto al beneficiario.

Aggiornamento del 01 aprile 2025

35. Con la presente si richiede un chiarimento in merito all'Intervento 1.1.1.1 Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 2021 – 2027. Tra le spese di personale interno, di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, sono ammesse spese per contratto di apprendistato professionalizzante?

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla **formazione e all'occupazione** dei giovani, **disciplinato dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche**, attraverso il quale, a fronte di **agevolazioni contributive e retributive**, il datore di lavoro è tenuto a formare il lavoratore trasferendogli le competenze necessarie al raggiungimento della qualifica per la quale è stato assunto.

In particolare, l'apprendistato professionalizzante, ha quale finalità consente al giovane di acquisire una qualificazione professionale ai fini contrattuali quella di far **apprendere un lavoro o un mestiere**, infatti è anche detto contratto di mestiere.

Sulla base di quanto previsto dall'Avviso (articolo 12), nelle "Spese di personale dipendente" sono rendicontabili esclusivamente ricercatori, tecnici (personale in possesso di autonomia operativa e responsabilità diretta, autorizzato ad accedere ad aree di laboratorio) e personale ausiliario (personale che esegue compiti operativi, di affiancamento e sostegno connessi alla progettazione, installazione, gestione e manutenzione delle strutture tecniche e dei laboratori), dipendenti dell'impresa beneficiaria, nella misura in cui sono impiegati nel progetto.

Per quanto detto, è esclusa e, quindi, NON ammissibile la spesa di personale con contratto di APPRENDISTATO.